Rassegna del 15/05/2025

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Castel Tonini Il restauro è finito. Buti ritrova il suo antico gioiello**	**Silvi Paola**	1
Nazione Pisa-Pontedera	**Ladro in manette, due in fuga Furto sventato in piena notte**	**...**	3

Castel Tonini Il restauro è finito Buti ritrova il suo antico gioiello

Un giorno di festa per il piccolo centro dopo quattro anni di lavori

La sindaca: «Celebriamo la nostra storia» L'edificio acquistato dal Comune nel 1977 dai Ferragamo

di **Paola Silvi**

Buti I sogni son desideri e a volte si realizzano in grande stile. Dopo quasi mezzo secolo di attesa, da quando il Comune lo acquistò dalla famiglia Ferragamo nel 1977, Castel Tonini sarà restituito ai butesi e ai turisti, sempre più numerosi, che di anno in anno visitano il borgo. È terminato il primo step di lavori di riqualificazione che riguardano la torre e la parte seicentesca del palazzo che si affaccia su via Marianini. E per festeggiare un percorso lungo e una restyling complesso, sabato alle 16, 30 è in programma l'inaugurazione ufficiale, con tanto di tour nelle stanze ristrutturate, l'esibizione del soprano Greta Doveri e la presenza delle autorità.

«Celebreremo la nostra storia – dice la sindaca Arianna Buti – e le nostre tradizioni insieme a tutte le realtà istituzionali e associative che ci hanno aiutato». Un progetto monumentale che, solo in questo primo lotto ha visto un investimento iniziale di 830mila euro, di cui 200mila da parte del Comune, altrettanti della Regione e 430mila della Fondazione Pisa. «Poi – specifica la sindaca – a causa dell'aumento dei costi del materiale, la Regione ha aggiunto ancora 450mila euro e, grazie ad un'altra progettualità ulteriori 160mila per gli allestimenti interni». Così oltre alla messa in sicurezza del castello è stato realizzato anche un sistema di scale e ascensori che porteranno i visitatori su tutti i piani fino ad affacciarsi dalla terrazza della torre merlata, da dove si può ammirare un panorama mozzafiato di Buti. «Nel frattempo – continua Buti – le operazioni di manutenzione hanno portato alla luce un selciato medioevale e diverse giare». Ma non solo. Perché nel piano non sono stati trascurati gli interni. «Abbiamo scommesso anche sulla conoscenza e sulla memoria. Ci sarà dunque una sala dedicata a un percorso multimediale, un'area per le mostre temporanee, laboratori e conferenze e altre stanze per esporre le eccellenze della zona, fra cui l'olio, il canto del Maggio e il palio». Del resto l'uso della struttura non può che rispettare il senso che incarna Buti nella storia e nella geografia del territorio pisano. «Sono butese ed è un orgoglio incredibile e un onore – conclude la sindaca – essere arrivati a questo traguardo che corona l'impegno di altri sindaci prima di me, in primis Balducci che aveva avviato i rapporti con i Ferragamo e Alessio Lari. Il castello per Buti è identitario e da ora in poi si potrà vivere davvero». Sabato insomma la chiusura del cerchio ma anche un input per incrementare l'offerta turistica del paese del Monte Pisano che, con l'edificio nuovamente visitabile, avrà un grande asso nella manica. Tanto che il castello sarà ovviamente inserito nei tour guidati che vengono proposti ogni domenica a partire da giugno. A questo primo intervento però fa seguito il secondo lotto con l'avvio del cantiere previsto fra un anno circa. «Questi lavori – conclude Buti – sono già finanziati per 1, 5 milioni di euro grazie alla vittoria, con il progetto "Ecosistema culturale", di un bando a cui abbiamo partecipato insieme ai Comuni di Bientina, Calcinaia e Vicopisano e alla volontà della Fondazione Pisa di rinnovare il suo appoggio. Mentre andrà avanti l'operazione il castello resterà aperto e funzionante». ●



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Castel Tonini a Buti



Arianna Buti
Sindaca di Buti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Calcinaia

Ladro in manette, due in fuga Furto sventato in piena notte

CALCINAIA

Furto e ricettazione di mattonelle. Uno dei tre ladri che la notte scorsa hanno fatto irruzione in un'attività di Fornacette, nel comune di Calcinaia, è stato arrestato dai carabinieri dell'aliquota radiomobile della compagnia di Pontedera. Gli altri due che erano con lui sono riusciti a scappare. In manette è finito un 28enne di origine straniera. L'intervento dei militari dell'Arma ha preso avvio dopo che alla centrale operativa della compagnia era arrivata la segnalazione del proprietario dell'attività che stava vedendo i ladri all'opera dentro il magazzino tramite il sistema di videosorveglianza collegato con il suo telefono cellulare.

La pattuglia dell'aliquota radiomobile si è messa immediatamente in moto e ha sorpreso i tre malviventi ancora dentro l'attività di rivendita di materiali edili. Il ventottenne è stato subito bloccato e fermato, gli altri due, che si trovavano in una zona un po' più distante dalla pattuglia, sono riusciti a scappare dileguandosi nelle strade e nella campagna circostante alla Tosco Romagnola. I tre erano arrivato con un furgone e stavano rubando pacchi di mattonelle.

Gli accertamenti successivi hanno consentito agli stessi militari dell'Arma di Pontedera di accertare che il furgone era stato rubato nel comune di Livorno. La merce e il mezzo sono stati recuperati e restituiti ai legittimi proprietari. Dopo una notte in camera di sicurezza, l'arrestato è stato portato in tribunale per il rito direttissimo al termine del quale il giudice ha convalidato l'arresto e disposto l'obbligo di presentazione tutti i giorni ai carabinieri per la firma.



Una pattuglia dei carabinieri dell'aliquota radiomobile della compagnia di Pontedera durante un servizio in pieno centro a Pontedera


VALDERA

Aggredito in strada di notte «Dammi i soldi o ti ammazzo»

EDILTOSCANA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile